



NANDO MEDICA
MEDICINA E ODONTOIATRIA

GNATOLOGIA

La gnatologia è la branca dell'odontoiatria che studia e cura, sotto l'aspetto anatomico-funzionale, l'apparato masticatorio.

La visita gnatologica serve a capire se i fastidi accusati dal paziente (cefalea, dolori facciali o nucali, acufeni, vertigini, digrignamento, difficoltà di apertura della bocca) sono in relazione con la malocclusione. La visita è fondamentale, al fine di individuare in maniera precisa e accurata il reale rapporto mandibola-cranio, e l'eventuale presenza di qualsiasi problematica che potrebbe impedire il normale movimento della mandibola.

Nel corso della visita gnatologica, lo specialista esegue una valutazione generale e approfondita dello stato masticatorio del paziente, raccogliendo dati riguardanti la struttura mandibolare, lo stato dell'occlusione, lo stato delle articolazioni temporo-mandibolari e i movimenti in genere.

La **raccolta dei dati preliminari** è fondamentale non solo per la stesura del piano informativo generale del paziente ma anche per la pianificazione del successivo trattamento terapeutico.

Nel corso della raccolta dei dati clinici del paziente, lo gnatologo potrebbe aver bisogno di esami strumentali o diagnostici per completare il quadro clinico generale del paziente. Alcuni di questi esami sono: risonanza magnetica delle ATM, orto-panoramica, kinesiografia mandibolare.

L'ultima fase, la più delicata, consiste nel prescrivere il corretto iter terapeutico, necessario per la risoluzione delle sintomatologia presentata dal paziente.

Spesso, il trattamento riguarda l'utilizzo di appositi dispositivi dentali, i BITE, che hanno diverse finalità (rilassamento muscolare, decompressione delle articolazioni temporo-mandibolari). In altri casi, il trattamento terapeutico può prevedere il ricorso a specifiche manovre tramite cui lo specialista avrà la possibilità di risolvere problematiche particolarmente complesse, per esempio il LOCKING GNATOLOGICO o BLOCCO DELLA MANDIBOLA.

